

## LEGENDA

 bocciato

 sufficiente

 promosso

residenziale e autonomia ai cittadini diversamente abili, in una logica di massima integrazione con la città e di conservazione dei legami familiari.

Numerosi cittadini disabili risiedono stabilmente nella Casa della Divina Provvidenza: in alcuni casi l'Opera Don Uva rappresenta l'abitazione che per un'intera vita ha ospitato questi cittadini, facendosi carico della loro assistenza in tempi nei quali le strutture socio sanitarie non erano in grado di assolvere a tali compiti.

Oggi occorre assicurare il godimento di nuovi e più autentici diritti di cittadinanza a tutti i diversamente abili. Per questa ragione, l'Amministrazione comunale istituirà la figura del Garante dei Diritti del Disabile e anche quanti vivono presso l'Istituto Ortofrenico troveranno un interlocutore istituzionale che ascolterà i loro disagi e li aiuterà a far valere i diritti.

L'Istituto Ortofrenico, così com'è, non è più adatto ad assolvere alcun compito assistenziale e sanitario. Il modello organizzativo Ortofrenico va superato con il progressivo esaurimento del Centro. Il Comune di Bisceglie dovrà incentivare e favorire una riconversione dell'Ortofrenico che, ridefinendo standard assistenziali e requisiti organizzativi e strutturali, possa rappresentare un nuovo centro riabilitativo e sociale per tutto il territorio provinciale e regionale.

Oggi si avverte una necessità non più rinviabile: attuare una politica che sia incisiva e sia indirizzata verso l'integrazione, la partecipazione e la valorizzazione delle persone svantaggiate.

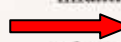
Non solo, dunque, assistenza, ma abbattimento di tutti gli ostacoli socio-culturali.

Ritenere il problema sociale un "unicum" a cui dare soluzioni complessive è un errore, pertanto si impone di operare attraverso interventi mirati e particolari.

### POLITICHE PER L'INFANZIA E PER LA FAMIGLIA

- Realizzazione di asili nido, di cui uno nella zona artigianale, per favorire l'occupazione delle dipendenti costrette a rinunciare ad opportunità di lavoro dopo la maternità.

- Collaborazione con le scuole materne private per soddisfare l'esigenza della popolazione infantile.

 Realizzazione delle "Oasi dei bambini" nelle diverse zone della città: spazi ludico-educativi e didattici al chiuso e all'aperto dove i bambini potranno giocare ed imparare divertendosi. Si prevede di realizzare una di queste "Oasi" sulle tematiche ambientali nella zona Ripalta e Cala Pantano.

- La famiglia è un'istituzione sacra e l'Amministrazione intende porre in essere azioni concrete di tutela e valorizzazione delle sue funzioni, promuovendo centri per le famiglie come luoghi di consulenza e mediazione familiare, aggregazioni e servizi, banca del tempo, mediazione culturale e quant'altro opportuno per la salvaguardia e la promozione del concetto di famiglia inteso come nucleo portante della società.

- Introduzione del concetto di quoziente familiare nella fiscalità locale.

- Costituzione di una Unità di assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità e paternità responsabile, in funzione della tutela della salute della donna e della maternità e alla promozione della cultura della vita.

- Affidamento dei minori a rischio favorendo il rientro nel proprio nucleo di origine.

- Sostegno dei centri diurni ricreativi, da affidare alle cooperative sociali specializzate nella prevenzione delle devianze minorili.

- Sempre avendo come obiettivo centrale la tutela della famiglia, è nostra intenzione potenziare da parte dei servizi sociali comunali l'attività di adozione dei minori anche a livello internazionale; istituire case-famiglia per raccogliere temporaneamente i minori orfani o provenienti da famiglie gravemente carenti; realizzare una residenza per donne in difficoltà che hanno problemi di procreazione della gravidanza, oppure di donne in situazione di forte disagio.

- Promozione di ogni forma di sostegno nelle politiche abitative per la famiglia: per l'acquisto della prima casa, per il contributo ai canoni di locazione, attraverso il programma di



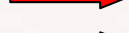



- Richiesta attivazione corsi universitari decentrati presso strutture esistenti in città.
- Individuazione di strumenti per accompagnare gruppi di giovani alla realizzazione autonoma di progetti culturali, lavorativi e sportivi.

### POLITICHE PER LA CASA





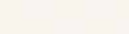
- Agevolazioni sui canoni di locazione applicando anche gli accordi territoriali.
- Incentivazione edilizia residenziale sociale (case popolari)
- Rivisitazione, in vantaggio dei soci, della tassa sulle cooperative in fase di vendita degli immobili.
- Definizione accordi con gli istituti bancari per favorire l'accensione di mutui da parte delle giovani coppie a condizioni agevolate per l'acquisto della prima casa.
- Alienazione a favore dei residenti degli immobili comunali.

### MOBILITA' SOSTENIBILE

L'Amministrazione comunale deve soddisfare la necessità dei cittadini di muoversi con la necessità di avere un'aria pulita ed uno spazio urbano vivibile. Si individuano i seguenti interventi:

-  - Realizzazione di parcheggi nel centro cittadino.
-  - Rifacimento manto stradale.
-  - Incentivazione dell'uso di veicoli a due ruote in città.
-  - Realizzazione di impianti semaforici "intelligenti".
-  - Sperimentazione del servizio di "autobus a chiamata".
-  - Rifacimento ed ampliamento dei marciapiedi.

### TRASPORTO PUBBLICO

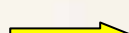
-  - Riorganizzazione del servizio.
-  - Razionalizzazione e potenziamento delle linee.
-  - Istituzione linea fissa sulla litoranea.
-  - Miglioramento e ammodernamento del parco mezzi.
-  - introduzione di bus ecologici.

### POLITICHE AMBIENTALI ED URBANISTICHE

"Non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori ma ci è stato consegnato in prestito dai nostri figli". L'Amministrazione riconosce che il concetto dello sviluppo sostenibile fornisce una concreta risposta alle politiche di pianificazione e gestione urbana. Sostenibilità vuol dire soddisfare i bisogni e i servizi ambientali sociali ed economici a ciascun cittadino senza tuttavia minacciare l'evoluzione dei sistemi (naturali, sociali e culturali) dai quali dipendono tali servizi.

Interventi prioritari:

- Certificazione ambientale comunale: definizione di un protocollo di valutazione dell'impatto sulla città di energia, mobilità, gestione dei rifiuti e delle acque.
- Realizzazione di isole pedonali.

-  - Incremento raccolta differenziata e riuso dei rifiuti tramite incentivazioni (schede a punti per premi o sconti sulla tassa rifiuti) ai cittadini, creazione di reali "isole ecologiche" sul modello

già attivato dalle città vicine: attraverso il conferimento di rifiuti appositamente separati e smaltiti, le famiglie accumulano un bonus-punteggio sommato su tessera magnetica, che dà diritto al ritiro di specifici gadgets ecologici e beni di prima necessità.

→ - Individuazione di un sito da adibire a discarica per materiale inerte proveniente da demolizioni, scavi ecc.

→ - Regolamento del verde pubblico e privato.

→ - Istituzione premio "Città di Bisceglie per la tutela ambientale".

→ - Restauro del paesaggio: ad esempio rinaturalizzazione del litorale tramite ripascimento di ciottoli al posto dei lastroni.

- Recupero urbanistico dei relitti edilizi in aree urbane.

- Restauro ambientale delle piazze cittadine.

→ - Creazione del "Giardino degli Ulivi" nel quartiere Seminario, San Francesco.

→ - Recupero e tutela ambientale del sistema delle "Lame" naturali.

→ - Bonifica e sorveglianza delle discariche abusive presenti nell'agro.

- Lotta al randagismo e servizi per i possessori di animali da compagnia.

- Recupero delle cave dimesse.

→ - Pronto intervento manutenzioni: numero verde per interventi rapidi di riparazione strade, lampioni ecc.

→ - Vincolare l'area Pantano-Ripalta ad "Oasi dei bambini" e ad attività di turismo eco-sostenibile.

- Recupero e pulizia dei muri a secco imbrattati dai vandali.

- Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico con lo spostamento in siti più sicuri delle antenne presenti in città.

- Limitazione e azioni di repressione nei confronti di veicoli fortemente inquinanti o non in regola con le revisioni.

- Attuare iniziative per superare la insoddisfacente funzione fin qui svolta dalla società di gestione "Vigiliae Spa" incaricata di occuparsi del servizio raccolta, smaltimento rifiuti e igiene cittadina ai sensi di una convenzione già esistente. La stessa necessita di una immediata analisi delle problematiche esistenti che hanno reso tale società partecipata un contenitore che assorbe copiose risorse finanziarie pubbliche a fronte di servizi che non sono stati efficaci in rapporto all'impegno finanziario assorbito. Intendiamo rivisitare il "Vigiliae" affinché operi realmente, in collaborazione con il comune, per le finalità specifiche in modo imprenditoriale e sappia coniugare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

→ - Adozione del nuovo P.R.G. quale strumento di sintesi delle molteplici istanze dei cittadini finalizzato a promuovere un reale sviluppo eco-compatibile della città.

- Adozione del Piano urbano del Traffico per metter fine ad interventi non organici e dunque poco efficaci.

- Richiesta di concessione d'uso o di acquisto della proprietà alle Ferrovie Italiane dell'area attualmente parco ferroviario dismesso a est di piazza Diaz per la realizzazione di una struttura interrata multipiano per parcheggio pubblico.

→ - Richiesta di apertura del casello Autostradale nella zona del "Dolmen la Chianca"

- Velocizzazione della chiusura dei cantieri di opere pubbliche aperti in città .

## SVILUPPO ECONOMICO

Negli ultimi anni i fenomeni legati alla globalizzazione dei processi economici e produttivi hanno inciso sui fattori critici di successo delle singole aree territoriali. I diversi territori sono in competizione sulla capacità di attrarre nuove imprese. Diventano cruciali la capacità di offrire un quadro giuridico, economico, ambientale favorevole agli investimenti e la capacità di promuovere i vantaggi competitivi offerti con strategie di comunicazione efficaci. L'ente locale può e deve